



COMUNE DI GUGLIONESI

PROVINCIA DI CAMPOBASSO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 22 del 09-06-2020

Oggetto: ACCONTO 2020 IMU. DETERMINAZIONI

L'anno **duemilavent**i il giorno **nove** del mese di **giugno** a partire dalle ore **15:58** nella Sala delle Adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria in Prima convocazione, in seduta Pubblica.

All'appello risultano:

BELLOTTI MARIO	P	DEL TORTO CORRADO	P
SENESE GIULIANO	P	MORENA BARBARA	P
ARISTOTILE GIUSEPPE	P	DEL PESCHIO GIANFRANCO	P
D'ONOFRIO GIUSEPPINA	A	D'URBANO GIUSEPPE	P
D'ASTOLTO ELISA CARMELA	P	SENESE GIULIANA	P
ADDESA STEFANIA	P	TOMEI ANTONIO	P
D'ANSELMO MICHELE	P		

presenti n. 12 e assenti n. 1.

Verificato che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la presidenza **BARBARA MORENA** nella qualità di **PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000) il Segretario Comunale dott.ssa **Gabriella Conti**.

La seduta è Pubblica.

Il Presidente, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL SINDACO

Premesso che:

- ✓ con D.P.C.M del 31 gennaio 2020 (in G.U. n. 26 del 1° febbraio 2020) è stato dichiarato per sei mesi, e quindi fino al 31 luglio 2020, lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla pandemia COVID-19;
- ✓ con diversi provvedimenti governativi è stata disposta la chiusura forzata di molte attività economiche;
- ✓ diverse attività economiche, pur non obbligate alla chiusura, hanno deciso, anche per l'impossibilità oggettiva o temporanea di garantire le misure minime di sicurezza, la sospensione della propria attività;
- ✓ la grave crisi economica dovuta all'emergenza da COVID-19 ha determinato in molti contribuenti la difficoltà di adempiere al pagamento della prima rata dell'IMU entro i termini previsti dalla legge.

Considerato che:

- ✓ l'art. 1, comma 762, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«in deroga all' articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, i soggetti passivi effettuano il versamento dell'imposta dovuta al comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre »*;
- ✓ il citato comma 762 dispone altresì che *«in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote »* deliberate per il 2020 dal Comune;
- ✓ l'art. 1, comma 777, lett. b), della Legge n. 160 del 2019 prevede che i Comuni possano con proprio regolamento *«stabilire differimenti di termini per i versamenti, per situazioni particolari »*;
- ✓ l'art. 1, comma 775, della legge n. 160 del 2019, dispone che *«Resta salva la facoltà del comune di deliberare con il regolamento circostanze attenuanti o esimenti nel rispetto dei principi stabiliti dalla normativa statale »*;
- ✓ l'art. 52, del D.lgs. n. 446 del 1997, disciplina la potestà regolamentare del Comune, ponendo vincoli espressi solo in materia di soggetti passivi, oggetti imponibili ed aliquote massime, prevedendo altresì che *«per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti »*;
- ✓ l'art. 107, comma 2, del D.L. n. 18 del 2020, convertito nella legge n.27 del 2020 ha differito il termine di approvazione del bilancio di previsione al 31 luglio 2020;
- ✓ l'art. 138, del d.l. n. 34 del 2020, ha abrogato l'art. 1, comma 779, della Legge n. 160 del 2019, norma che prevedeva l'approvazione delle aliquote IMU e del regolamento IMU entro il 30 giugno 2020, sicché si rende ora applicabile il regime di approvazione ordinaria, di cui al punto seguente:
- ✓ l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 2000, dispone che il termine *«per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione»* e che *«i regolamenti sulle entrate,*

anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento».

Ritenuto che:

- ✓ il Comune possa, ai sensi dell'art. 1, comma 775, della Legge n. 160 del 2019, prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi in caso di versamenti effettuati entro una certa data, individuata dalla delibera consiliare, avente natura regolamentare;
- ✓ in ragione della grave crisi economica determinata dalla pandemia COVID-19 opportuno salvaguardare il tessuto economico del territorio comunale prevedendo la possibilità di corrispondere la prima rata dell'IMU relativa al 2020 entro il 30 settembre 2020, senza applicazioni di sanzioni ed interessi, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi a pena di decadenza entro il 31 ottobre 2020, su apposito modello predisposto dal Comune;
- ✓ la presente deliberazione, in forza delle norme sopra richiamate, ha natura regolamentare e pertanto necessita del parere dell'Organo di revisione, per quanto disposto dall'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del d.lgs. n. 267 del 2000.

Ritenuto, pertanto, di non differire il termine di versamento relativo alla prima rata dell'IMU 2020 e di prevedere la non applicazione di sanzioni ed interessi per i contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche a causa della pandemia COVID-19 e che effettuano il versamento della rata di acconto IMU entro il 30 settembre 2020.

Dato atto che non occorre apportare modifiche al bilancio di previsione comunale, trattandosi di un mero differimento del versamento disposto per una parte dei contribuenti IMU.

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del d.lgs. n. 267 del 2000.

Visti il D.lgs. 18/08/2000, n. 267; il D.lgs. 118/2011; il vigente regolamento comunale in materia di entrate; lo Statuto comunale,

PROPONE

- ✓ di non differire la scadenza dell'acconto IMU 2020, da effettuarsi entro il 16 giugno 2020;
- ✓ di disporre la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, da attestarsi entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, su modello predisposto dal Comune;
- ✓ di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000, il 1° gennaio 2020;
- ✓ di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- ✓ di dichiarare, con votazione separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 2000, considerando l'approssimarsi della scadenza della rata di acconto IMU del 16 giugno 2020 e la

necessità di garantire un'adeguata informazione ai contribuenti.

Premesso che la seduta consiliare si svolge a porte chiuse in ossequio alle disposizioni governative per l'emergenza epidemiologica e che la stessa è resa pubblica attraverso la registrazione e messa in onda streaming sul sito istituzionale dell'Ente. Pertanto gli interventi dei consiglieri comunali sono comunque rinvenibili dalla predetta registrazione video e quivi riportati in sunto, secondo quanto previsto dal vigente regolamento sul funzionamento del consiglio comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il cons. D'Anselmo che illustra la proposta di deliberazione

DOPO ampia discussione in merito, rinvenibile dalla ripresa video in streaming che è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, da cui emergono le posizioni di ciascun consigliere intervenuto il Presidente chiede la sospensione della seduta per alcuni minuti. Sono le 17.25. Presenti n. 12

RIPRESA la seduta alle ore 17.38 si procede con l'appello e risultano presenti n. 12 consiglieri.

SI RIPRENDE la discussione del punto all'o.d.g.

ATTESO che i consiglieri di minoranza, D'Urbano e Tomei in particolare, sottolineano l'importanza di indicare i criteri per i quali le agevolazioni potranno essere applicate o in alternativa di conferire ampia portata al sistema agevolativo attraverso le attestazioni da parte dei cittadini e svolgendo controlli a campioni sulle attestazioni depositate.

SOTTOLINEATO che l'agevolazione (che consiste nel non applicare le sanzioni e gli interessi sulla tariffa IMU) riguarda la sola quota comunale, ma non anche la quota di competenza statale (immobili di cat. D) la stessa risoluzione del MEF dell'08.09.2020 denota da un lato una complessità della agevolazione stessa, dall'altra induce ad una perplessità sulla fattibilità operativa da parte degli stessi cittadini, che pagheranno a settembre, con diminuzione per altro verso di afflusso delle risorse finanziarie per l'Ente.

DOPO ampia discussione di intesa il Collegio condivide unanimemente, su proposta del cons. D'Urbano, che la proposta di deliberazione sia emendata al punto 2 nel seguente modo:

- di disporre la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, **da autocertificare** entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, **precisando che il beneficio è riferito alla sola quota di spettanza comunale.**

MESSA AI VOTI la proposta così emendata.

PRESENTI 12 AD UNANIMITÀ

DELIBERA

- di non differire la scadenza dell'acconto IMU 2020, da effettuarsi entro il 16 giugno 2020;
- DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO n. 22 del 09-06-2020 4 / 6

- di disporre la non applicazione di sanzioni ed interessi nel caso di versamento dell'acconto IMU 2020 entro il 30 settembre 2020, limitatamente ai contribuenti che hanno registrato difficoltà economiche, **da autocertificare** entro il 31 ottobre 2020, a pena di decadenza dal beneficio, **precisando che il beneficio è riferito alla sola quota di spettanza comunale.**
- di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 53, comma 16, legge n. 388 del 2000, il 1° gennaio 2020;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;
- di dichiarare, con votazione separata unanime – Presenti n. 12 - la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267 del 2000, considerando l'approssimarsi della scadenza della rata di acconto IMU del 16 giugno 2020 e la necessità di garantire un'adeguata informazione ai contribuenti.

Letto, confermato e sottoscritto ai sensi dell'art. 8 – comma 2° - dello Statuto.

**IL PRESIDENTE CONSIGLIO
COMUNALE
BARBARA MORENA**

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Gabriella Conti

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO ON LINE
(art.32 comma 1 della legge n.69 del 18 giugno 2009)

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line nel sito web istituzionale di questo Comune dal **10-06-2020** per quindici giorni consecutivi.

Guglionesi, 10-06-2020

Il Segretario Comunale
dott.ssa Gabriella Conti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il Sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, certifica che la presente deliberazione:

| X | - è divenuta esecutiva poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000);

| | - diventerà esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.lgs n. 267/2000);

Dalla Residenza Comunale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Gabriella Conti